

Giornata della Legalità, a Siracusa la marcia delle scuole contro tutte le mafie

Oltre 800 studenti hanno partecipato alla Marcia della Legalità promossa e organizzata dall'istituto comprensivo Archimede di Siracusa nel 31.o anniversario della strage di Capaci. Ad aprire il corteo, uno striscione con una frase di don Pino Puglisi: "Se ognuno fa qualcosa...si può fare molto". Partiti da via dei Caduti di Nassiriya, i ragazzi hanno poi raggiunto la chiesa di Sant'Antonio da Padova, alla Pizzuta, dopo aver attraversato viale Scala Greca, via Piazza Armerina, via Ada Meli e via Lo Surdo.

Alla marcia della Legalità hanno aderito anche gli istituti comprensivi Archia e Giaracà, i licei Gargallo ed Einaudi e gli istituti superiori Gagini ed Insolera.

Il 23 maggio è la Giornata della legalità, occasione per ricordare le vittime di mafia e – in particolare – le vittime della strage di Capaci, in cui persero la vita il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e tre agenti della scorta (Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro). Da lì a pochi giorni, nell'attentato di via D'Amelio venne assassinato anche Paolo Borsellino. Maria Falcone, sorella di Giovanni, ripete spesso che "quegli attentati furono per l'Italia tutta le 'Torri gemelle' dello Stato italiano". E allora, ricordare per non abbassare la guardia contro le mafie.